

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTA la legge n.183 del 16 aprile 1987 che istituisce il Fondo di Rotazione;

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 925 del 12 febbraio 2015 che approva il Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo;

VISTA la nota n.28253 dell'8.06.2017 con la quale il Dipartimento regionale Beni Culturali, Ambientali e dell'Identità siciliana – Unità Operativa S2.1 – chiede l'iscrizione, per l'esercizio finanziario 2019, della somma di euro 5.192.132,83 sul capitolo 776090 a fronte di un accertamento sul capitolo di entrata 7014 sempre per l'esercizio 2019 della medesima somma;

VISTA la nota n.31413 del 23 giugno 2017 con la quale la Ragioneria centrale competente trasmette, per il seguito di competenza, la predetta nota dipartimentale;

VISTO il DDG n. 2457 del 31.05.2017 con il quale è stata accertata in entrata al capitolo 7014 la somma di euro 5.192.132,83 per l'esercizio finanziario 2019;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2019 la somma di euro 5.192.132,83 sia in entrata che nella spesa sui capitoli 7014 e 776090;

## D E C R E T A

### Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017, n.187, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
		Competenza
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI</b>		
<b>Dipartimento regionale dei Beni Culturali</b>		
	<b>Titolo</b> 4 – Entrate in conto capitale	
	<b>Tipologia</b> 300 – Altri trasferimenti in conto capitale	
	<b>Categoria</b> 10 – Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
<b>Tipologia 300</b> (di cui al capitolo)		<b>+ 5.192.132,83</b>
<b>7014</b>	Assegnazioni per la realizzazione del Programma Operativo Nazionale – PON FESR 2014-2020 “Cultura e Sviluppo”	+ 5.192.132,83
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI</b>		
<b>Dipartimento regionale dei Beni Culturali</b>		
	<b>Missione</b> 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
	<b>Programma</b> 3 – Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	
	<b>Titolo</b> 2 – Spese in conto capitale	
	<b>Macroaggregato 2.02</b> – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>Missione 5</b>		
<b>Programma 3</b> (di cui al capitolo)		<b>+ 5.192.132,83</b>
<b>776090</b>	Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Nazionale – PON FESR 2014-2020 “Cultura e Sviluppo”	+ 5.192.132,83

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.  
Palermo, 29.06.2017

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**  
(Salvatore Sammartano)

**IL FUNZIONARIO DIRETTIVO**  
Davide Marino